**Bando per un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociale**

**Progetto di ricerca e piano di attività**

**Tutor**: prof. Marco Balboni

**Titolo**: Esercizio della giurisdizione e tutela dei diritti umani (*Exercising jurisdiction and human rights protection*)

*Descrizione dell’attività di ricerca*

Il presente progetto di ricerca si colloca nell’ambito del dibattito sull’esercizio della giurisdizione nel diritto internazionale per valutarne gli sviluppi in materia di tutela dei diritti umani (Besson 2020; Milanovic 2012; De Sena 2002). Come noto, l’esercizio della giurisdizione da parte degli Stati è emerso come requisito necessario per l’applicazione, sia essa territoriale o extraterritoriale, delle norme in materia di diritti umani. L’attività interpretativa di giudici e comitati internazionali istituiti a tutela di tali diritti ha progressivamente sviluppato criteri per rendere meno incerta l’identificazione di tale presupposto, come la necessità che esista un controllo effettivo tra lo Stato su cui gravano obblighi di tutela e la persona che ne richiede il rispetto (cfr., ad esempio, la giurisprudenza rilevante della Corte europea dei diritti umani o della Corte interamericana dei diritti umani, nonché l’attività dei Comitati istituiti dai trattati universali dei diritti umani presso le Nazioni Unite). Nel tempo, tuttavia, anche per gli sviluppi emersi in altre aree del diritto internazionale, nuove interpretazioni sono emerse al fine di ampliare la portata dei trattati in materia. Se da un lato tale processo mira a estendere il godimento di taluni diritti a individui e situazioni prima o tuttora esclusi, dall’altro esso non risulta fondato su solide basi teoriche, quantomeno chiare e univoche. Così, ad esempio, in merito all’applicazione extraterritoriale, particolare enfasi è talora posta sugli obblighi positivi di tutela in capo ai soggetti internazionali interessati quando, pur in assenza di controllo, sarebbero in grado di prevenire l’eventuale violazione di specifici diritti umani. In altre occasioni, è la rilevanza del diritto in gioco a essere oggetto di attenzione, come può accadere quando esiste una corrispondenza sostanziale tra uno specifico diritto umano e una norma cogente di diritto internazionale. Non è poi escluso che l’esistenza o meno di un nesso giurisdizionale possa dipendere dal settore specifico di volta in volta interessato, come recenti sviluppi internazionali in ambito migratorio potrebbero anche fare ipotizzare. Se questi sono solo alcuni degli aspetti specifici su cui si concentra il dibattito in materia di diritti umani, il progetto di ricerca intende contribuirvi attraverso l’identificazione, da un lato, delle questioni teoriche maggiormente problematiche e, dall’altro, delle possibili soluzioni anche in termini di basi dottrinali più solide per gli sviluppi già intervenuti o che possono ancora intervenire a livello internazionale. Attraverso lo studio della dottrina, della prassi e della giurisprudenza rilevanti, l’indagine si potrà concentrare anche sull’eventuale previsione di nuovi modelli o approcci all’esercizio della giurisdizione quando è in gioco la tutela dei diritti umani in modo che l’applicazione degli strumenti internazionali interessati risponda meglio alle necessità contemporanee, pur tenendo conto dell’attuale assetto della Comunità internazionale ancora saldamente basata sulla sovranità statale.

Gli obiettivi della ricerca possono pertanto essere riassunti nel modo seguente:

a) esaminare le recenti tendenze in materia di esercizio della giurisdizione, in particolare attraverso lo studio della giurisprudenza internazionale rilevante, al fine di identificare i problemi aperti con specifico riferimento alla tutela dei diritti umani;

b) integrare il relativo dibattito teorico attraverso l’elaborazione di possibili soluzioni alle questioni aperte e la valutazione delle loro possibili implicazioni rispetto ai vari interessi/attori in gioco;

c) analizzare le questioni specifiche poste dall’esercizio della giurisdizione extraterritoriale dalla tutela dei diritti umani, sia rispetto ad altri ambiti del diritto internazionale come la tutela dell’ambiente o il commercio internazionale e, ove rilevante, del diritto dell’Unione europea, sia in considerazione dei settori specifici in cui la questione si pone sotto il profilo stesso del diritto internazionale dei diritti umani.

*Piano di attività della ricerca*

La ricerca è di tipo teorico. Pertanto, dopo una iniziale fase documentale (0-6 mesi), il progetto si svilupperà attraverso l’analisi del materiale raccolto e la successiva elaborazione di (almeno) un contributo approfondito su uno dei temi specifici emerso come di maggiore interesse nella fase precedente (7-12 mesi). I risultati raggiunti saranno destinati alla pubblicazione in una delle principali riviste scientifiche di settore (IUS/13).

Altre attività previste durante l’intera durata del progetto di ricerca includono la partecipazione a conferenze internazionali e/o nazionali rilevanti in materia e agli eventi delle società scientifiche di riferimento, al fine di presentare il *work-in-progress* e/o i risultati raggiunti (0-12 mesi).